DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 gennaio 2025, n. 17

D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 809 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"
Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO VIA/VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTI

- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o);
- l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che

- in data 22.12.2022 la **Società Cooperativa Nuova San Michele** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza *AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe-Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*, corredata dei relativi allegati, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. AOO_089/1597 del 7.02.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/4306 del 14.03.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente**, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:
  - *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
  - *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;
- con nota prot. n. AOO_089/7612 dell'11.05.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta dell'11.07.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 ritenendo *"(…) necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo le modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei sottoprodotti derivanti dalle operazioni di escavazione e demolizione, con particolare riferimento ai potenziali impatti cumulativi in fase di esercizio dell'installazione.";*
- con nota prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 08/AS/23 del 3.08.2023, acquisita al prot. Uff. n. 11922 del 4.08.2023, il **Proponente** ha chiesto una sospensione dei termini del procedimento, come previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per la consegna della documentazione integrativa richiesta con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023;
- con nota prot. n. AOO_089/13534 del 29.08.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata

concessa al Proponente la sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 della Commissione VIA regionale;
- con nota prot. n. 114101/2024 del 4.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa a tutti gli enti interessati dal procedimento la documentazione integrativa prodotta dal Proponente ed è stata convocata la prima seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 19.03.2024;
- con nota prot. n. 01316434/2024 del 13.03.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso osservazioni alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con pec del 12.01.2024;
- con nota prot. n. 01/AS/24 del 15.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 136381/2024 del 15.03.2024, il **Proponente** ha chiesto *"(…) di rinviare la Conferenza di Servizi Decisoria già fissata per il 19.03 p.v. e di concedere nuovi termini per il deposito della documentazione integrativa richiestaci, al momento stimati in 60 giorni per poterla compiutamente redigere.".*
- con nota prot. n. 136410/2024 del 15.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto della richiesta di rinvio trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 01/AS/24 del 15.03.2024, è stato comunicato *"(…) che la seduta di CdS decisoria prevista per il 19 marzo 2024 è rinviata a data che sarà comunicata con successiva nota di convocazione";*
- nella seduta del 21.03.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*;
- con pec del 17.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 243691/2024 del 22.05.2024, il **Proponente** ha comunicato che "(…) *alla luce dell'ulteriore parere acquisito nel mese di Aprile del Comitato VIA ed in considerazione della necessità di dover procedere all'effettuazione di nuove indagini geologiche, … procederemo quanto prima alla revisione del progetto il tutto nel rispetto dei termini previsti dal comma 5 dell'art 27bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i."*;
- con nota prot. n. 252983-2024 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato di non poter accogliere la richiesta di sospensione presentata dal Proponente con pec del 17.05.2024 e che, *"(…) qualora i dovuti riscontri alla nota prot. n. 01316434/2024 del 13.03.2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, nonché al parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 della Commissione VIA regionale non saranno integralmente prodotti* ***entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, si procederà all'archiviazione dell'istanza in oggetto****."*;
- con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 355442/2024 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per il 18.09.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poi rinviata al 4.10.2024 con nota prot. n. 446315/2024 del 16.09.2024;
- con due pec del 25.09.2024, acquisite ai prott. uff. n. 465373/2024 e 465508/2024 del 26.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 15/AS/24 del 25.09.2024 e l'allegata documentazione tecnica in riscontro al Punto 1 (acque di falda) della nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 67279 del 13.09.2024 *"(…) riservandosi di trasmettere ulteriori chiarimenti, precisazione ed integrazioni documentale ivi indicata all'esito della convocata conferenza di servizi per la data del 4 ottobre 2024 e, dunque, di eventuali rilievi da parte degli altri Enti convocati alla predetta seduta, in modo da poter fornire una relazione organica e satisfattiva su tutto. (…)"*;
- nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, *"(…) chiedendo nello specifico che le quote della falda riportate nelle planimetrie delle isopieze vengano espresse in m s.l.m., richiesta alla quale il Proponente si è impegnato a fornire riscontro."*;
- con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

  "(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.";*

- nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024, *"(…) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* indicando condizioni e prescrizioni;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 19.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura delle parti salienti del parere prot. n. 561484 del 14.11.2024 della **Commissione VIA regionale**, con particolare riguardo per le condizioni e prescrizioni nello stesso indicate, che il Proponente ha dichiarato di ritenere ottemperabili;
- nella seduta di Conferenza di Servizi dell'11.12.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"(…) a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS, sarà emesso il Provvedimento di VIA, corredato del Quadro delle Condizioni Ambientali recante le condizioni di cui alla tabella innanzi richiamata.".*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento;

PRESO ATTO

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 14.11.2024, con prot. n. 561484 del 14.11.2024, allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 4.10.2024, del 19.11.2024 e dell'11.12.2024.

VISTE

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 809 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 809 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Società Cooperativa Nuova San Michele**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 4.10.2024, del 19.11.2024 e dell'11.12.2024,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Società Cooperativa Nuova San Michele**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 14.11.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 4.10.2024, del 19.11.2024 e dell'11.12.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto "*LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"* presentato con istanza *AUTAMB-366-2022* allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in data 22.12.2022, identificato con IDVIA 809;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 561484 del 14.11.2024;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, per un totale di 18 (diciotto) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_809_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - 9a39f0bd8d1bfbaf8b572619b745d3facc0abc5bcdad1eeaa1f5dd6e60ab4571
IDVIA_809_All.2_2024.11.14_561484_RP CTVA.pdf - 0c511bde9689e401ed8b2e7392946b9b51142773dcc157a6e512911f6ece2c68

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00017 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 809 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"

Tipologia: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lettere p) e ag)

Autorità Competente: Regione Puglia - L.R. 26/2022

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R n. 26/2022 – L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento* ***IDVIA 809*** *ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"* proposto da Società Cooperativa Nuova San Michele, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza; è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **SERVIZIO VIA VINCA** **Fase di progettazione esecutiva:** 1. *Si richiede di produrre una relazione da sottoporre a verifica di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva, dalla quale emerga la metodologia adottata (documento RECONnet) per la definizione dei marker e delle soglie di controllo e di guardia, con l'esplicitazione dei dati di partenza (percolato e acque di falda) e dei calcoli intermedi relativi ai vari step (documento RECONnet).* ***Fase di esercizio*:** 2. *Preso atto dei risultati degli studi, al di fine di ottenere una verifica del previsto sistema di captazione e gestione del biogas, si proceda a misurazioni periodiche mensili del gas di discarica presente nel collettore di captazione del biogas, monitorando i flussi e della qualità del biogas a partire dall'ultimo anno operativo della discarica.* 3. *Si predisponga un report da inviare semestralmente all'Ente di Controllo dei valori dei flussi mensili di biogas prodotto e della qualità dello stesso.* *Qualora si verifichi anche alternativamente, che* • *i valori dei flussi di biogas prodotti siano maggiori della portata nominale della torcia statica prescelta;* • *la qualità del biogas prodotto, in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate, siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico al posto della torcia statica;* *si predisponga l'istanza per la modifica dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto di recupero energetico del biogas da sottoporre all'Autorità competente.* *I parametri da monitorare mensilmente, con l'indicazione delle metodiche analitiche da adoperare, dovranno essere concordati con l'Ente di controllo. La valutazione delle portate di biogas deve essere inoltre valutata su tutti i pozzi di estrazione.*	**Servizio VIA-VIncA**

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Caterina Carparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/11/2024 – Riscontro integrazioni

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: **IDVIA 809**

VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**

Oggetto: PAUR per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località San Giuseppe Fossetta, Borgo Tavernola, Foggia

Tipologia: L.R. n. 26 del 7/11/2022 - Allegato A.2

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

PREMESSA

Si premette che la Commissione ha espresso i pareri di competenza inerenti al procedimento di cui trattasi nelle sedute del 11.07.2023, 21.03.2024 e 26.09.2024.

In particolare, nel parere finale 26.09.2024 la CTVA esprimeva il seguente valutazione "*…Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, fa presente, la necessità di verificare la rispondenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento circa il franco di sicurezza, nonché di chiarire in maniera definitiva la posizione della falda rispetto al piano ultimo di scavo anche in relazione a quanto osservato da ARPA, fornendo le quote del piano campagna in corrispondenza di tutti i pozzi di monitoraggio presenti nell'area della discarica (Lotti A, B, C e D).*"

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

REGIONE PUGLIA

Documentazione pubblicata in data 04/11/2024 (Riscontri e documentazione tecnica aggiornata (rev. progettuale nov.2024):

- Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24.pdf
- Cartelle:
  00 – DOC UTILE PER IL RISCONTRO PARERE ARPA 13.09.24
  40 – GESTIONE ACQUE REFLUE DOMESTICHE
  43 AIA_NOBONIFICA SITI
  44_REVISIONE ELENCO EER
  DESCRITTIVI POST CONFERENZA 04.10.24
  GRAFICI – POST CONFERENZA 04.10.24

Descrizione dell'intervento

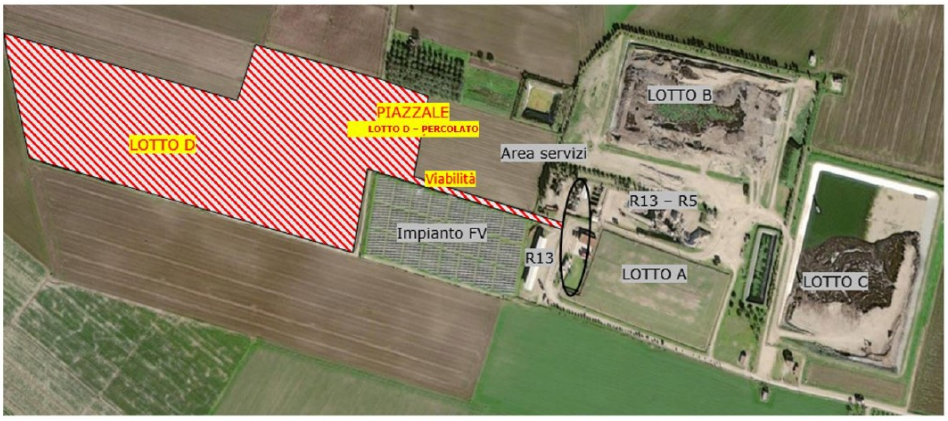
L'impianto già autorizzato all'attività D1 è composto da:

- Lotto A: attualmente in fase di post-gestione
- Lotto B: in fase di esaurimento e da ultimo rilievo (30/06/2023) con capacità residua di 15.148 mc per il raggiungimento del limite autorizzativo concesso. Si precisa che in data 05/06/2019 (prot.2019/29408 della Provincia di Foggia) è stato approvato il recupero volumetrico caratterizzato da un volume abbancabile pari a 40.000 mc (che si sono aggiunti ai 235.000 metri cubi inizialmente autorizzati)
- Lotto C: capacità totale di abbancamento autorizzata pari a 244.792 mc. Attualmente il lotto risulta in coltivazione e alla data 30.06.2023 il volume residuo di abbancamento risultava pari a 76'688 mc.

Sull'area insiste un impianto di recupero inerti (attività R5-R13) autorizzato dalla Provincia di Foggia. A tal fine il proponente dischiara che "*le autorizzazioni relative all'Impianto di Trattamento e Recupero Rifiuti Inerti [R13 – R5] ed all'Impianto di Messa in riserva di Rifiuti da avviare a Recupero [R13], regolarmente attive, sono in capo alla Provincia di Foggia, pertanto indipendenti dalla presente procedura*".

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un ulteriore lotto di discarica (lotto D). Si premette che il progetto presentato ha subito delle modifiche in riduzione della volumetria complessiva della discarica (lotto D) passata da 681.330 a 560.080 mc, con riduzione delle altezze di scavo da -11 a -8 metri, al fine di garantite, a detta del progettista, un franco di sicurezza dalla falda.

REGIONE PUGLIA



VALUTAZIONI

Il proponente ha presentato la "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24.pdf*" in cui è riportato il riscontro richiesto e gli elaborati in cui si è dato attuazione a quanto richiesto (a partire da pag. 109/133).

Richiesta CTVIA nella seduta del 26.09.2024. Verificare la rispondenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento circa il franco di sicurezza, nonché di chiarire in maniera definitiva la posizione della falda rispetto al piano ultimo di scavo anche in relazione a quanto osservato da ARPA, fornendo le quote del piano campagna in corrispondenza di tutti i pozzi di monitoraggio presenti nell'area della discarica (Lotti A, B, C e D).

Riscontro del proponente. Il proponente nella nota di riscontro di cui sopra, dichiara di aver revisionato il progetto "*in riscontro alle note sotto elencate, tutte collegate ad una misurazione effettuata in contraddittorio da ARPA nell'anno 2016, la quale poneva il livello di falda ad una quota pari a 8,38 m da p.c. in un pozzo distante circa 400 m del sito di intervento*.

Come si potrà constatare a seguire, pur risultando il progetto conforme alla normativa di settore, considerando un livello di falda pari a 10 m da pc (ottenuto da monitoraggi sito specifici conformi al punto punto 7.2 alinea 3 Allegato 2 d.lgs. n. 36/2003: "conduzione di una campagna di monitoraggio almeno annuale delle acque sotterranee interessate, al fine di stabilire i valori di riferimento per eseguire i futuri controlli.") ***il proponente nello spirito di cooperazione e di risoluzione dell'iter istruttorio (che ha tempi ben definiti da dover rispettare), ha deciso di sollevare la quota del piano di imposta considerando la quota di falda pari a 8,40 m da p.c.. "***

Tale modifica, ovviamente è da ritenersi NON SOSTANZIALE in quanto il sollevamento del piano di imposta dei rifiuti, e quindi il sollevamento della quota di scavo, comporta un minor volume di materiale di scavo e quindi una diminuzione degli impatti soprattutto in fase di cantiere: come si

REGIONE PUGLIA

potrà verificare dal bilancio dei materiali di scavo, non ci sarà più un volume di terre e rocce da inviare ad impianti esterni; la capacità di trattamento dell'impianto di frantumazione (AUA giusta Determina della provincia di Foggia n.1504 del 12/09/2024) è tale da poter gestire tutto il materiale internamente.

Il proponente riporta gli estratti dei pareri in cui ci è stato richiesto di fornire chiarimenti sulla esatta identificazione della quota di soggiacenza della falda, tra cui quello di ARPA Puglia (prot.67279 del 13/09/2024), Regione Puglia - servizio VIA del 26.09.2024, Regione Puglia - servizio AIA del 04.10.2024.

Inoltre, il proponente e il progettista dell'intervento ribadiscono comunque la correttezza dei dati utilizzati come base progettuale (ora revisionato in relazione al dato di ARPA del 2016), dichiarando che "*questi risultavano conformi e giuridicamente validi nel considerare il dato di falda pari a 10 m da p.c., emerso durante i monitoraggi sito-specifici durati più di 12 mesi, come livello di soggiacenza al di sopra del quale posizionare il catino di discarica*". Infine, il proponente ribadisce le evidenze già nella nota del 25.09.2024 (file denominato 01.A Prima Nota Riscontro Puntuale 25.09).

Riscontro CTVA. Alla luce della revisione progettuale, che prevede l'innalzamento della quota di del fondo discarica tenendo conto della *misurazione effettuata in contraddittorio da ARPA nell'anno 2016, la quale poneva il livello di falda ad una quota pari a 8,38 m da p.c. in un pozzo distante circa 400 m del sito di intervento*, esaminati gli elaborati progettuali prodotti si ritiene che il Proponente abbia riscontrato in maniera esaustiva alle richieste della CTVA superando la criticità riscontrata.

Dall'analisi della documentazione proposta si evince che le caratteristiche geometriche dell'area oggetto di intervento nella nuova configurazione sono riportate nella tabella a pag. 140 della Relazione tecnica AIA, come di seguito riproposta:

PARAMETRI	Valore	UM
Superficie totale di cui:	70175,6	mq
Superficie discarica calcolata dal bordo del catino	66740,6	mq
Aree autorizzate per depositi temporanei dei rifiuti prodotti	3435,0	mq
Totale superficie scoperta impermeabilizzata (nuova viabilità e piazzali)	5700,0	mq
Superficie fondo vasca - piano di posa rifiuti	59545,0	mq
Quota minima piano di posa rifiuti dal pc	3,6	m
Quota massima discarica con copertura definitiva	9,2	m
Volume massimo della discarica (escluso il capping)	345163,6	mc
Volume massimo di abbancamento netto Copertura giornaliera con telo sintetico	345163,6	mc
Volume di copertura giornaliera Copertura giornaliera con telo sintetico	0,0	mc
Volume di scavo	325095,7	mc
Profondità di scavo (massima)	6,3	m

REGIONE PUGLIA

Inoltre dalla documentazione prodotta si evince a pag. 202 della Relazione tecnica AIA che nella nuova conformazione il proponente utilizzerà le stesse tecniche di coltivazione impiegate per i lotti esistenti, a meno della copertura giornaliera che avverrà attraverso il posizionamento di un telo a perdere in conformità a quanto riportato dal punto 2.10 dell'Allegato 1 al D.Lgs.36/2003 e smi.

Per quanto attiene alla fase di chiusura, sia considerata quale quota massima della discarica quella già valutata nella precedente configurazione.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2022, ritenendo che:

☑ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:

Sia aggiornato lo SIA con la nuova configurazione di progetto, e sia considerata quale quota massima della discarica nella fase di chiusura quella già valutata nella precedente configurazione.

Inoltre, considerando quanto già espresso nel parere precedentemente espresso nella seduta del 26.09.2024, che si ritiene qui interamente confermato nelle parti non modificate, si riportano di seguito le prescrizioni impartite nello stesso:

FASE	PRESCRIZIONE
Fase progettazione esecutiva	Si richiede di produrre una relazione da sottoporre a verifica di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva, dalla quale emerga la metodologia adottata (documento RECONnet) per la definizione dei marker e delle soglie di controllo e di guardia, con l'esplicitazione dei dati di partenza (percolato e acque di falda) e dei calcoli intermedi relativi ai vari step (documento RECONnet).
Fase di esercizio	1. Preso atto dei risultati degli studi, al di fine di ottenere una verifica del previsto sistema di captazione e gestione del biogas, si proceda a misurazioni periodiche mensili del gas di discarica presente nel collettore di captazione del biogas, monitorando i flussi e della qualità del biogas a partire dall'ultimo anno operativo della discarica.

REGIONE PUGLIA

	2. Si predisponga un report da inviare semestralmente all'Ente di Controllo dei valori dei flussi mensili di biogas prodotto e della qualità dello stesso. Qualora si verifichi anche alternativamente, che • i valori dei flussi di biogas prodotti siano maggiori della portata nominale della torcia statica prescelta; • la qualità del biogas prodotto, in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate, siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico al posto della torcia statica; si predisponga l'istanza per la modifica dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto di recupero energetico del biogas da sottoporre all'Autorità competente. I parametri da monitorare mensilmente, con l'indicazione delle metodiche analitiche da adoperare, dovranno essere concordati con l'Ente di controllo. La valutazione delle portate di biogas deve essere inoltre valutata su tutti i pozzi di estrazione. La posizione, come da planimetria F.18_Planimetria rete di raccolta biogas_REV2-Layout1, delle torchia statica deve essere definita univocamente, con il collettore di mandata che collega il collettore alla torcia.